

Ditta S.p.a. Paradiso (fabbr. "D") ✓Tagliando **B**Dichiarazione di completamento
copertura

N° 00687

Carrara, li

25/3/1977

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. SpA PARADISO
 nato a residente a Galliera d'Agliè
 attuale intestatario della licenza di costruzione
 N° 476 per il progetto approvato in data 2/5/74
 a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19/12/73
 dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
 lavori di completamento della copertura sono giunti a
 termine in data 20 Marzo 1977 sotto la
 direzione tecnica del Sig. Ing. A. D'AS221

La presente dichiarazione ha validità unica ed
 assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
 la presente spetta di competenza.

PARADISO S.p.A.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N°

519

Data

25 MAR. 1977È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.

La mancata presentazione del tagliando comporta ai
 sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
 previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
 art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta S.p.a. Paradiso (fabbr."D")

3 OTT 1978

Tagliando C

Maschi
2/10/78

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 00687

Carrara, li 3^a Ottobre 1978

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. S.P.A. PARADISO
nato a residente a
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 91 per il progetto approvato in data 3/12/73
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19/12/73
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 22 Settembre 1978 sotto la direzione
tecnica del Sig. Alberto Dazzi

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

PARADISO S.p.A.
L'Amministratore Unico

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. <u>2071</u>
Data <u>3 OTT. 1978</u>

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Carrara - 12/10/78 37-123



Ill.mo Signor Sindaco

12

del Comune di CARRARA

La sottoscritta S.p.A. PARADISO con sede in Carrara, Galleria D'Azeglio, proprietaria di un terreno sito in Marina di Carrara via Felice Cavallotti ai mapali Sez. A n° 2839/c sul quale, con licenza n° 91 del 3/12/1973 è stata autorizzata da questo Comune la costruzione di un fabbricato di civile abitazione

DICHIARA

con la presente che detto fabbricato verrà costruito con struttura portante in mattoni.

Porge distinti ossequi.

Carrara li 14/12/1973

PARADISO S.p.A.

Carrolli

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1923 (2)
Data	14 DIC. 1973

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1888
Data 11 DIC. 1973

n°.....anno. 1973
tagliandi n° 00687

Carrara li. 11/12/73

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto S.p.A. PARADISO.....residente a
...CARRARA.....via. Galleria D'Azeglio.....n°...
titolare della licenza di costruzione datata...3/12/1973.
n°...91..., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via. F. Cavallotti.....località. Mare d'Canave.....
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

PARADISO S.p.A.

.....Carlucci.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno. 11.12.73. n° 8204
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno. 11.12.1973 alle ore..... da parte del. Ferrari
.....Ugo Ferrari.....(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del.....²⁾

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *S.p.A. PARADISO* . . nato a. il.
residente a. *CARRARA* . . Via. *Fallina D'Agliis* .n°.
DIRETT. DEI LAVORI *Ing. A. DAZZI* nato a. *Canoie* il. *31/10/38*.
residente a. *Manno di Canoie* . Via. *F. Cavallotti* n°. *44*.
TITOLARE IMPRESA. *S.p.A. PARADISO* . nato a. il.
residente a. *CARRARA* . . Via. *Fallina D'Agliis* .n°.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

PARADISO S.p.A.

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

PARADISO S.p.A.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 4-10-1978

OGGETTO : costruzione ampliamento fabbricato ad uso abitazione industriale

in via F. CAVALLOTTI - MARINA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 81

mappale n° 2839/c proprietà

S.p.A. PARADISO i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 91 del 3-12-1973

sono stati iniziati il 19-12-1973

sono stati coperti il 20-3-1977

sono stati ultimati il 22-9-1978

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 2009 del 6-8-1977

la costruzione si compone di vani 124 + 147 ACCESSORI AD USO ABITAZIONE

NE AI PIANI RALZATO, SECONDO, TERZO E QUARTO, n° 29 ACCESSORI

AD ALTRI USI AL PIANO TERRA, n° 2 VANI SCALE E 1 VANO ACCENSORE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 4-10-1978

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARCHI CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 2839/c
foglio 81 sez. A ubicato in MARINA

via F. CAVALLOTTI di proprietà Sig. _____

S.p.A. PARADISO

residente in VIAREGGIO riscontrando quanto segue:

☒ 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

☐ 2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vani _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCHI CLAUDIO CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>MARINA DI SAN DONATO</u> <u>S. CAVALLOTTI</u> (via, piazza) inizio dei lavori <u>12</u> <u>72</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1194</u> rilasciata il <u>3/12/1973</u> Intestata a <u>Spa PARADISO</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>DETTO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>680</u> Piani fuori terra <u>6</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>12200</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>12200</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
	2	3	4=2+3			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
44	124	147	271	32	303												

Data di fine lavori <u>11/20</u> <u>22</u> <u>19</u> <u>73</u> (mese) (anno)	
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>22</u> <u>19</u> <u>73</u> (mese) (anno)	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni » ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni » ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni » ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiozza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

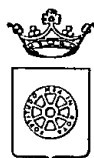
16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni » ecc. »).

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *no*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *scarichi ~ p.v.c*e convogliate in *fossa settica*2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta *no*; a W.C. con cassetta di cacciata *no*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I..... W.C. sarà/saranno areat...c... direttamente *no* *2**Quelli non creati direttamente saranno creati con doppie camme e creazioni in p.v.c. di 12". Uno partente da circa 50 cm. dal pavimento ed uno a circa**50 cm. dal soffitto. Le pareti sono sollevate dal pavimento di circa 3 cm. e sono in p.v.c. per un spessore di almeno 2 cm.*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3
in una fossa settica *4* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<i>1.20 m</i>	<i>1.20 m</i>	<i>1.20 m</i>	<i>1.20 m</i>
lunghezza	<i>3.20 m</i>	<i>1.50 m</i>	<i>1.50 m</i>	<i>2.25 m</i>
altezza (utile)	<i>1.60 m</i>	<i>1.60 m</i>	<i>1.60 m</i>	<i>1.60 m</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

liquami: igienizzati, verranno convogliati nelle
fognaie di Vi. E. Corallotti.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto no con serbatoi che alimentano anche la cucina
..... non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati in apposito locale

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale no

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2.20; del piano terra 1.80; dell'ammessato 2.20;
dei piani intermedi 3.20; dell'ultimo piano/attico 2.40

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16.5. Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente no ed interrotte da planerottoli si

4 - Le pareti esterne saranno intonacate si

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate

*a mezzo di pluviali; e raccolte
in appositi pozzi e perdere*

6 - Sarà fatto lo stenditolo

7 - La casa sarà soffittata

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in

a terrassa
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

*con fogli di lana di vetro
messi nell'intercapedine delle porte doppie*

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *2'* e di canna fumaria *2'* delle seguenti dimensioni *rub. Ø 12* con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *2.50* oltre il culmine del tetto e terminerà *co cappel.*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1.50* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. 22.50 ed una sezione di cmq. 5074.0

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

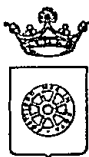
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per-riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

DOTT. ING. A. DAZZI
ALBO DEI TECNICI - CARRARA

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Constatazione opere urbanizzazione primaria eseguite dalla ditta
Paradiso.-

Risposta al N. 692 in data 9 Aprile 1976 Allegati
Prot. N. 692 Carrara, 9 Aprile 1976

ALL'UFFICIO STRADE

SEDE

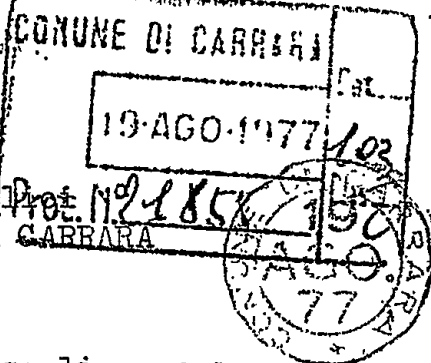
Si allega alla presente atto di convenzione redatto in data 3/12/1973 dalla Ditta Paradiso per le opere afferenti le licenze edilizie per i fabbricati C e D su terreni di proprietà della S.p.A. Apua al fine di controllare se le opere di cui all'oggetto sono state eseguite in quanto debbono essere rinnovate le fidejussioni bancarie di garanzia.

Le pratiche edilizie sono a disposizione presso l'Ufficio Urbanistica.-

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
(Arch. Claudio Barzani)

20 AGO. 1977
PRATICA 1036

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



Prot. N° 2009 Sez. Segr.

Massa, li 6.8.77

Al 1° Ing. Giorgio FOCE

Viale XX Settembre 241

CARRARA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in ~~Dapua - Marina di Carrara via P. Cavallotti -~~
Ditta: ~~S.p.A. PARADISO - Galleria D'Azeglio - Carrara~~

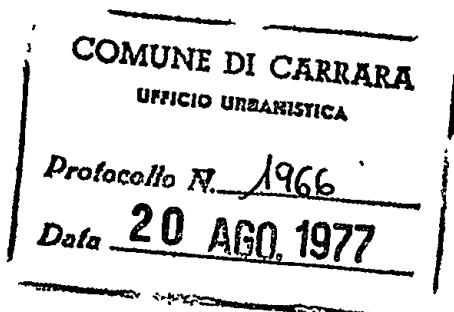
In relazione alla denuncia depositata in data 24.5.76 al N° 1036 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detto certificato è corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)



PRATICA 1036

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Mexu
Fusini
4/14/81

COMUNE DI CARRARA	
13 GIU 1977	Cat. 103
Prot. N° 15929	Class. 103



Prot. N° 1564 Sez. Segr.

Massa, li 8.6.77

Al la S.p.A? PARADISO

Galleria d'Azeglio

CARRARA

E p.c.

Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in via Felice Cavallotti - Marina di Carrara.

Ditta: S.p.A. Paradiso - Galleria D'Azeglio - Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 24.5.76 al N° 1036 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a strutture ultimate munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 Novembre 1971 N° 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 2 certificati prove sui materiali;
- 2) Verbale prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

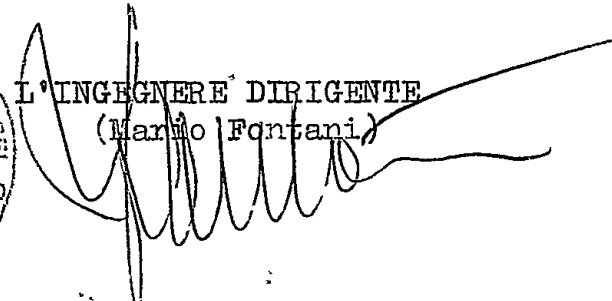
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1265

Data 14 GIU. 1977

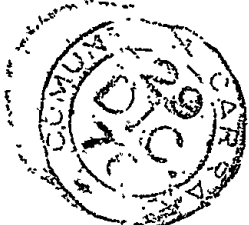


L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario Fontani)



Manfrini co

[Signature]

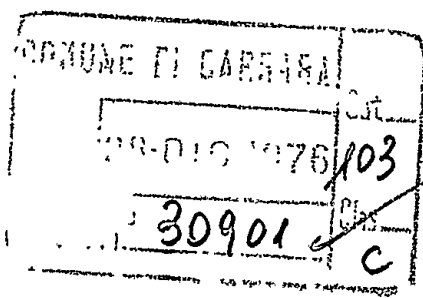


Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 3356 di prot.

Massa, li 17.12.76

29 Dic. 1976
fontani off. 2



Al la S.p.A. PARADISO

Galleria D'Azeglio

CARRARA

e p.c. *[Signature]* SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

VARIANTE alla costruzione fabbricato "D Apua" - Via F.Cavallotti

Marina di Carrara, Carrara-

Ditta: S.p.A. PARADISO - Galleria D'Azeglio -Carrara -

VARIANTE

In relazione alla ~~comanda~~ presentata dalla S.V. in data 17.12.76 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del ~~progetto~~ ^{variante} munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.-

Detto ~~progetto~~ ^{variante} è costituito dai seguenti elaborati:

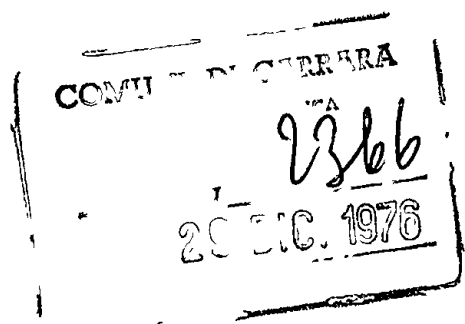
- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 28 tavole di disegni.-

La seconda copia del progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-



INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

[Signature]



114 of 5/6/78
 ci

N° 1498 di prot. Sez. Segr:

Massa, li 26.5.76

COMUNE DI CARRARA
-T.G.I.U.-1976
Prot. N° 14224

AL LA S.P.A. PARADISO

Galleria D'Azeglio

CARRARA

e p c d

AL SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato civile abitazione contraddistinto
con la lettera "DAPUA" in loc.tà Marina via F.Cavallotti
Carrara.

Ditta: S.p.Az. Paradiso Galleria D'Azeglio - Carrara



In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data
24.5.76 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si
 restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione del
 l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4) della Legge 5/11/1971
 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 18 tavole di disegni,...

La seconda copia di detto progetto é custodita agli atti
di questo Ufficio

STES OFFICIO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

10/10



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Forzari)

TITOLARI		PARADISO S.p.A.		resa	CARRADA	via	D'Azeleglio	Tipo d'Opera		ARCH.	91
Cambio int. Assuntore Direz.Lav. Progettista		PARADISO S.p.A.		resa	CARRADA	via	D'Azeleglio	CIVILE ABITAZ.		No	
Ing. DAZZI ALBERTO		PARADISO S.p.A.		resa	CARRADA	via	D'Azeleglio	LOCALITA' MONTANO		SEZ. A	
Ing. DAZZI ALBERTO		PARADISO S.p.A.		resa	HADINA	via	Collo Dotti, 44	Mapp. 2839/c		F. 81	
Ing. DAZZI ALBERTO		PARADISO S.p.A.		resa	-	via	-	LICENZA ORIGINALIA		del 30.12.1973 n° 91	
SCADENZA ULTIMO RINNOVO o LICENZA O. li 20.12.1974		RITIRO ULTIMO RINNOVO o LICENZA O. li 10.12.1973		RILASCIO ULTIMO RINNOVO li							
DEMOLIZIONE Prees.		VARIANTE d'Allineam.to		DIFFORM. Corso d'Opera		DIFFORM.d'Ultimazione					
Richiesta li		Rilascio li		Ritiro li		INIZIO CON LICENZA SCADUTA RELAZ. del		SEGNALAZ.AL COMANDO V.V.U.U. li			
RICHIESTA D'ALLINEAMENTO li 11.12.1973		I VARIANTE Corsod'Op.ra		Richiesta li 3-4-1974		Rilascio li 2-5-1974		Ritiro li 5-7-1974		VERBALE DI CONTRAVV. li	
VERSAMENTO SOPRALLUOGO li 11.12.1973 n° 28304		TAGL."B" li 20.3.1977		Richiesta li 3-4-1974		Rilascio li 2-5-1974		Ritiro li 5-7-1974		RILIEVO GRAFICO ECCEDENZE li	
CONFERMA DELLA PREFETTURA li 26-5-1976 n° 1498		II VARIANTE Corso d'Op.ra		Richiesta li 3-12-1977		Rilascio li 27-12-1977		Ritiro li 6-1-1978		SEGNALAZIONE U.T.E. & S.A.R.I. li	
SOPRALLUOGO ALLINEAMENTO li 11.12.1973		SOPRALL.DELL'UFF.SANITARIO LETT. del 10-7-1978 n° 1523		Richiesta li 3-12-1977		Rilascio li 27-12-1977		Ritiro li 6-1-1978		VERSAMENTO ALLA TESORERIA COM. del	
RILASCIO ALLINEAMENTO li		TAGL."A" li 19.12.73 n° 687		Richiesta li 3-12-1977		Rilascio li 27-12-1977		Ritiro li 6-1-1978		SEGN - ALL INTENDENZA DI FINANZA li	
PRESENTAZIONE TAGL."A" li 19-12-1973		PRESENTAZIONE TAGL."C" li 22-9-1978		Richiesta li 3-12-1977		Rilascio li 27-12-1977		Ritiro li 6-1-1978		VARIANTE in SANATORIA	
SOPRALLUOGO V.V.U.U. li		PRESENTAZIONE TAGL."C" li 4-10-1978		Richiesta li 3-12-1977		Rilascio li 27-12-1977		Ritiro li 6-1-1978		VAR.TE D'ULTIMAZIONE	
Verbale Ultimazione		PARZIALE li		TOTALE li 4-10-1978		Richiesta li		Rilascio li		Ritiro li	
CERTIF.ULTIMAZIONE		PARZIALE li		TOTALE li 4-10-1978		Richiesta li		Rilascio li		Ritiro li	
						COLLAUDO OPERE IN.C.A. ARRIVO li 6-8-1977 n° 2009		N.O. per CERTIFICATO di ULTIMAZIONE F.to			



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta lettera liberatoria Ditta Paradiso S.p.A. Fabbr. "D"-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. N. _____ Carrara, 6.10.1978

ALLA SEZIONE URBANISTICA S E D E

In riferimento alla richiesta di Cotesta Sezione in data 4.10.78 si comunica che i lavori elencati nel computo metrico estimativo di cui all'atto di sottomissione n.15 sottoscritto dalla Soc. Paradiso in data 3.12.73 sono stati nella massima parte eseguiti a regola d'arte & ciò per circa il 90%.

Restano da completare alcuni modesti lavori che, essendo in corso di edificazione il fabbricato "C", non possono essere materialmente realizzati fino a che sia ultimato lo stesso fabbricato "C".

SEZIONE STRADE

ST/sr



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 4 ottobre 1978

del

OGGETTO: Richiesta di lettera liberatoria.

Ditta Paradiso SpA Fabbr. "D"

Alla Sezione Strade

Interno

Questo Ufficio, dovendo rilasciare certificato di fine lavori alla Ditta Paradiso per la costruzione del fabbricato di cui alla Lic. Ed. n° 91 del 3/12/1973, chiede gli sia rilasciata lettera liberatoria circa i lavori di cui alla convenzione redatta in data 3/12/1973

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio ...)



15

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto Andrea Franzoni, che sottoscrive il presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di Amministratore della S.p.A. Paradiso,

premesse

- che la S.p.A. Paradiso con sede in Viareggio ha chiesto al Comune di Carrara il rilascio di n. 2 licenze edilizie per due fabbricati denominati 'C' e 'D' su terreni già di proprietà della S.p.A. Apua, mappale 2839/c;

- che i relativi progetti hanno riportato il parere favorevole della Commissione Edilizia rispettivamente nelle riunioni del 22/5/73 e 2/8/73;

- che la C.E. nella seduta del 2/8/73 esaminando il progetto relativo al fabbricato 'D' ha dato parere favorevole a condizione "che venga stipulata apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale per le opere di urbanizzazione primaria...";

- che i fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia sorgeranno all'angolo formato dalla via Felice Cavallotti con la nuova strada di P.R.G.C.;

- che la via Felice Cavallotti è stata già interamente eseguita ed urbanizzata nel tratto di cui è in costruzione i fabbricati a cura e spese della richiedente S.p.A. Paradiso;

- che pertanto rimangono da eseguire le opere di urbanizzazione relative alla nuova strada di P.R.G.C. perpendicolare alla via F. Cavallotti;

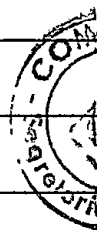
- che la S.p.A. Paradiso ha già provveduto con atto del Dott. Francesco Zuccarino in data 27/11/1973 a donare al Comune di Carrara la parte di terreno di sua proprietà interessata dalla sede della nuova strada di P.R.G.C., terreno indicato in catasto al mappale n° 2839, sub. t di mq. 650;

- che ai sensi del vigente regolamento comunale n°35 del 6/9/1972 per le opere di urbanizzazione, essendo il volume relativo ai due fabbricati di cui si richiede la licenza pari a mc. 20.930 per cui si dovrebbe essere versata la somma di L. 10.465.000 pari a L. 500 a mc.;

- che tuttavia la S.p.A. Paradiso ha dichiarato di essere disposta ad eseguire a propria cura e spese opere di urbanizzazione primaria per un importo equivalente;

- che con l'esecuzione della nuova strada di P.R.G.C. la zona risulterà totalmente urbanizzata;

- visto il computo metrico estimativo redatto dallo Ufficio Tecnico, che si allega al presente atto per-
chè ne faccia parte integrante, irrevocabilmente si obbliga al rispetto integrale di quanto segue;



AR
a) la S.p.A. Paradiso eseguirà, interamente a sue spese, le opere di urbanizzazione di cui all'allegato computo metrico estimativo;

b) le dette opere dovranno essere ultimate prima dell'ultimazione del primo dei fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia;

c) le opere stesse saranno eseguite sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale che potrà, in corso d'opera, disporre le modifiche che si renderanno indispensabili. A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di cui sopra la S.p.A. Paradiso deposita fidejussione bancaria della Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L. 7.360.000 valida sino al 31/12/1974, impegnandosi a rinnovare tale fidejussione ~~entro~~ ove entro il detto termine le opere di urbanizzazione non fossero ancora completamente ultimate.

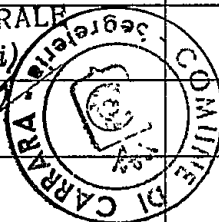
RA
Carrara li 3/12/1973

COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. Francesco Andreoli
nato a Carrara il 4-3-1959 è stata apposta in
calce alla presente domanda in mia presenza, previo accertamento della
identità personale.

Carrara, 3-12-73

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Proc. Giorgio Lenzetti)



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO · SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 40.000.000.000

VERSATO: L. 27.993.306.000



Spett.le
COMUNE DI CARRARA

CARRARA _

54033 Carrara, li 28/11/973 ac

Casella Postale: 351

Premesso che:

- la S.p.A. Paradiso ha in animo di costruire in Marina di Carrara Via Felice Cavallotti n° 2 fabbricati denominati "C" e "D" su terreno già di proprietà Apua i cui progetti hanno riportato il parere favorevole della C.E. rispettivamente nelle riunioni n° 17 del 22.5.73 e n° 27 del 2/8/73,
- che per il rilascio delle relative licenze edilizie è necessaria la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria,
- la Banca Nazionale del Lavoro-Carrara con la presente si costituisce fidejussore nell'interesse della SpA Paradiso nei confronti del Comune di Carrara, fino ad un ammontare di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila), a garanzia della esecuzione delle dette opere di urbanizzazione primaria.

Le opere suddette dovranno essere completamente eseguite prima della ultimazione dei lavori di uno dei due suddetti fabbricati.

La Banca Nazionale del Lavoro-Carrara, in caso di inadempienza della S.p.A. Paradiso, come sopra, si impegna a versare al Comune di Carrara a semplice richiesta del Sindaco la somma di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila°).

La presente garanzia è valida dall'1.1.974 al 31/12/974, salvo proroga da richiedere esplicitamente- dopodichè essa diverrà priva di efficacia e dovrà essere restituita alla scrivente Banca/-

Distinti saluti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO-CARRARA

(4-69)





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.p.A. PARADISO

Via E. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

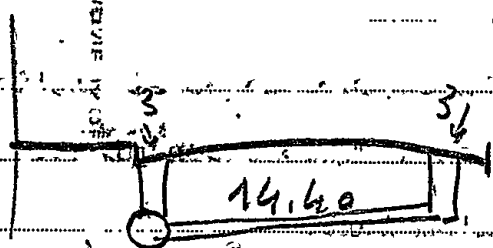
Carrara, _____

REDATTO DA:

V. L'INGEGNERE CAPO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Q. m.
1	Costruzione di strada compreso sca- vo, materiale arido per sottofondo calcestruzzo per marciapiedi, con- glomerato bituminoso, tappeto, cor- donato, ecc.	74	18,50		1.36
2	Fognatura acque bianche in tubo di cemento Ø 40, compreso scavo, pozzetti, caditoie in ghisa 40x40 e quant'altro	74	40		5.920
3	Fognatura acque nere in tubo di ce- mento Ø 40, compresi scavi, pozzet- ti e quant'altro	ab			125
4	Acquedotto in tubo di ferro protet- to Ø 80, compreso scavo, posa in opera pezzi speciali e quant'altro	2	74		148
5	Illuminazione con pali in ferro tipo (Dalmine) altezza mt 8, posti				



Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		Annotazioni
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI	
			a corpo a misura	
	10.000		13.690.000	
	315		1.864.300	
	10.900		1.362.500	
	12.000		1.776.000	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità
	ogni ml 25, compreso scavo, pozzetti, basamenti in calcestruzzo, armature ecc.				
6	Alberature da porsi all'interno del complesso con piante adatte all'ambiente				18
7	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi				
	a) linee continue ml				75
	b) passaggi pedonali mq				72
SOMMANO A CARICO DELLA S.p.A. PARADISO					



Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
			a corpo	a misura	

DI CARRARA

CARRARA

Dott. FRANCESCO ZUCCARINO

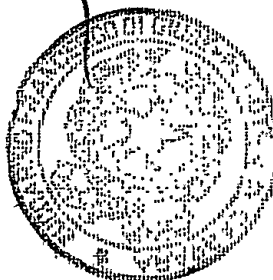
NOTAIO

VIA ROMA, 16 - TELEF. 71.888

54033 - CARRARA

Carrara 27 novembre 1973

ATTESTO io sottoscritto dott. Francesco Zuccarino, Notaio in Carrara, che con atto da me ricevuto in data odierna, la "S.p.A. PARADISO" con Sede in Viareggio, ha donato al Comune di Carrara, il quale non essendo rappresentato non ha accettato, una striscia di terreno in ^{la} arina di Carrara Via F. Cavallotti, che sarà distinta in catasto Sez. A mappale 2839 sub. t di are 6,50 RD. 14,30 RA. 0,97, da destinarsi a sede stradale secondo le previsioni del P.R.G. del Comune di Carrara. In carta libera per gli usi di legge.



13 OTT 1975
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 60.000.000.000 VERBALE: L. 47.993.306.000

inf.

SPETT.

COMUNE DI CARRARA
CARRARA



1290
13.10.75
54033 Carrara, Il
Casella Postale: 351

anche Varianti
14/x/75
18 sett. 1975

COMUNE DI CARRARA	
22 SET 1975	85
Prot. N° 21461	8

Nostra fidejussione n° 1958/H di £. 3.000.000 rilasciata il 28/5/75
a Vostro favore nell'interesse della Paradiso spa -

Vi preghiamo di volerci cortesemente restituire
la fidejussione in oggetto, scaduta il 30/6/75, in quanto ci ri-
sultano completati i lavori, la cui esecuzione era garantita dal-
la citata fidejussione.

Restiamo in tale attesa, e porgiamo distinti sa-
luti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CARRARA

Al Segretario Generale -

In ordine a quanto sopra
presente alle Ragionerie
elementi" & il relativo esame
13.10.75 de Par. 1/10.1.

13 OTT. 1975
G. Varisani

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 60.000.000.000 - VERSATO: L. 47.993.306.000

segr/mf

G. Varisani

54033 Carrara, li 23 settembre 1975
Casella Postale: 351

Spett.
COMUNE DI CARRARA
Carrara



COMUNE DI CARRARA	
11.10.1975	Cat. 103
Prot. N° 23154	Ch.

Nostra fidejussione n° 1833/N rilasciata il 28/11/73 a
Vostro favore nell'interesse della Paradiso spa DI L. 7.360.000

Vi preghiamo di volerci cortesemente resti-
tuire la fidejussione in oggetto, scaduta il 31/12/1974 u.s.
in quanto ci risultano completati i lavori, la cui esecuzione
era garantita dalla citata fidejussione.

Restiamo in tale attesa e porgiamo distinti
saluti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N°	1321
Data	13.10.1975

Geom. Princ. Oscar Tognoli



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

8
2

Lavori di COSTRUZIONE STRADA DI P.O.G.

CITA' GIARDINO - MADONA DI CARRARA

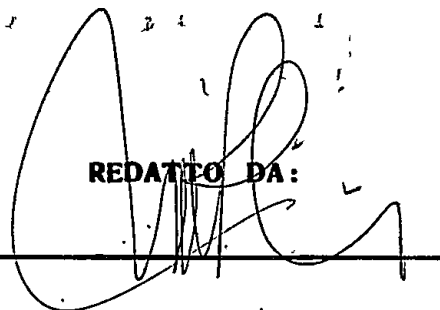
PARADISO S.p.A.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara, _____

l'INGEGNERE CAPO

REDATTO DA:



N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI a corpo a misura	
1)	Costruzione di strada compresa sassi, materiale, acqua per sottopavimento edentura per marciapiedi, congloba- mento bituminoso, tappeto, cordo- mento ecc.	74	18.50		1369	8.450				11° 568° 050,2
2	Fornitura seghe bianche in tubo di cemento ϕ 40 compreso ecc. 10 perelli, cordato in prima 10x40 ecc.	74	40		5930	156				923° 520,2
3	Acquedotto in tubo di ferro protet- to ϕ 80 compreso ecc., peso in op- er., perni operali ecc.	74			148	10.000				1° 480° 000,2
4	Illuminazione con poli in ferro tipo del mine h=2 opri 25 mt, compreso ecc., perelli, basamenti in calcestruzzo, fonda- menti ecc.	74			3	250.000				750° 000,2
										14° 921° 590,2
										9° 360° 000,2

11° 568° 050,2
923° 520,2
1° 480° 000,2
750° 000,2
14° 921° 590,2
9° 360° 000,2

A CARICO DELLA

50 p. A.

PARADISO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.P.A. PARADISO

Via F. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara, _____

Il L'INGEGNERE CAPO

REDATTO DA _____

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									a corpo	a misura	
1	Costruzione di strada compreso sca- vo, materiale arido per sottofondo calcestruzzo per marciapiedi, con- glomerato bituminoso, tappeto, cor- donato, ecc.	74	18,50		1.369		10.000			13.690.000	
2	Fognatura acque bianche in tubo di cemento Ø 40, compreso scavo, pozzetti, caditoie in ghisa 40x40 e quant'altro	74	40		5.920		315			1.864.800	
3	Fognatura acque nere in tubo di ce- mento Ø 40, compresi scavi, pozzet- ti e quant'altro										
4	Acquedotto in tubo di ferro protet- to Ø 80, compreso scavo, posa in opera pezzi speciali e quant'altro	74			125		10.900			1.362.500	
5	Illuminazione con pali in ferro tipo (Dalmine) altezza mt. 8, posti	2			148		12.000			1.776.000	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI a corpo	a misura	
	ogni ml 25, compreso scavo, pozzetti, basamenti in calcestruzzo, armature ecc.				4		350.000			1.400.000	
6	Alberature da porsi all'interno del complesso con piante adatte all'ambiente				18		40.000			720.000	
7	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi				75		25			1.875	
	a) linee continue ml				72		1.000			72.000	
	b) passaggi pedonali mq									20.887.175	
	SOMMARIO A CARICO DELLA S.P.A. PARALISO								L. 10.443.585		



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

02.

8

PRIMO AMM.

CONSIGLIO COMUNALE

Lavori di

~~URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.p.A. PARADISO~~

~~Via E. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.~~

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PRIMO AMM.

CONSIGLIO COMUNALE

Carrara,

PRIMO AMM.

CONSIGLIO COMUNALE

PRIMO AMM. REDATTO DA:

l'INGEGNERE CAPO.

PRIMO AMM.

CONSIGLIO COMUNALE

PRIMO AMM.

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

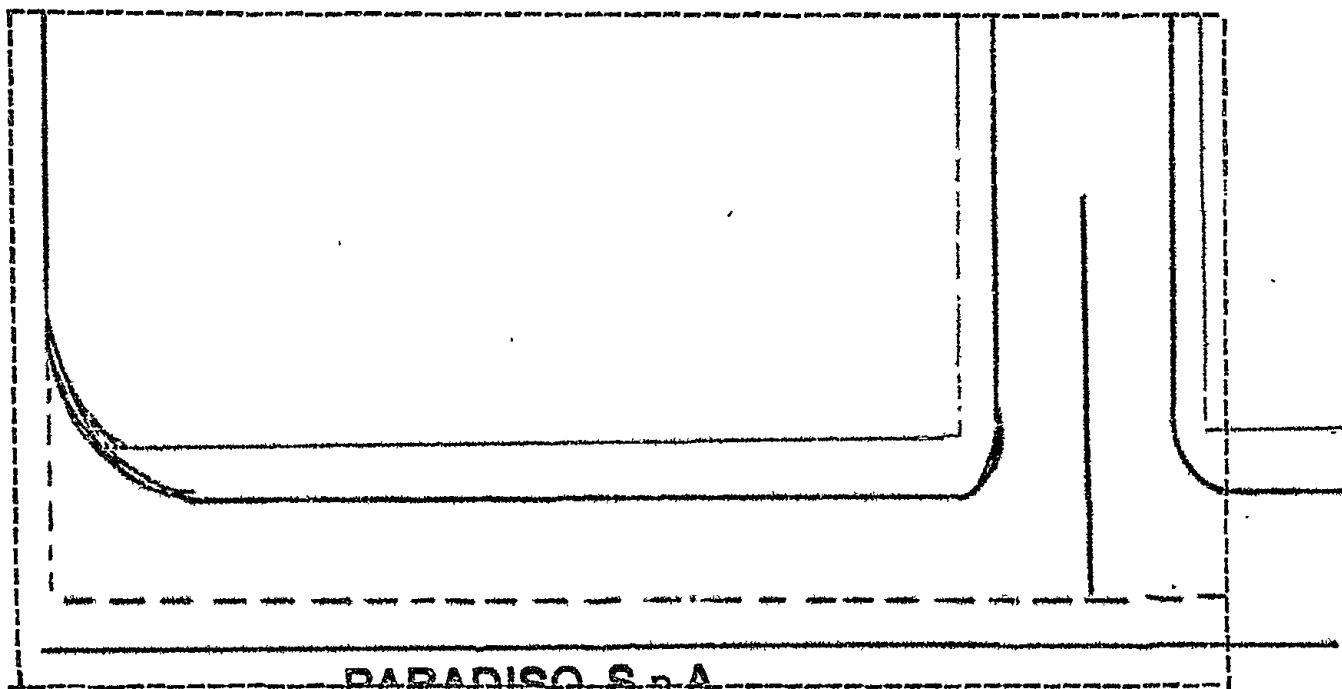
Rif. Richiesta del 11 Dicembre 1973.....
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in Morino mapp.n° 339/c sez. A.f. 31...
 del Sig. Paradiso SpA residente a Corviale..
 via. D'Azeglio n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori Ing. Dotti Alberto.....
 residente a Morino via Corviale n° 14.
 iscritto all'Ordine o Collegio F n° d'ord.....
- 2)- dell'impresa Paradiso SpA.....
 residente a Corviale via D'Azeglio n°.....

il tecnico comunale. M. P. M. P. recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO. Paradiso SpA

IL TECNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI. Paradiso SpA

.....

L'IMPRESA. Paradiso SpA

IL CAPO SEZIONE

.....

L'INGEGNERE CAPO

PROPRIETARIO SpA PARADISO nato a

il residente a CARDARA

Via Follino D'Azeo P.le n°

DIRETTORE DEI LAVORI Ing. A. DAZZI nato a

Comune il 31/10/38 residente a Monza

Via F. Pavullo n° 44

TITOLARE IMPRESA SpA PARADISO nato a

il residente a Comune

Via D'Azeo n°

+++++

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Sezione Urbanistica

Carrara, 11.12.1973

Rif. Richiesta del 11/12/1973.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ... Marino ... mapp. n° 3839/c Sez. A Foglio 81 ...
 del Sig. PARADISO S.p.A. ... residente a Rovato ...
 Via M. D'Azeglio ... n° ...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

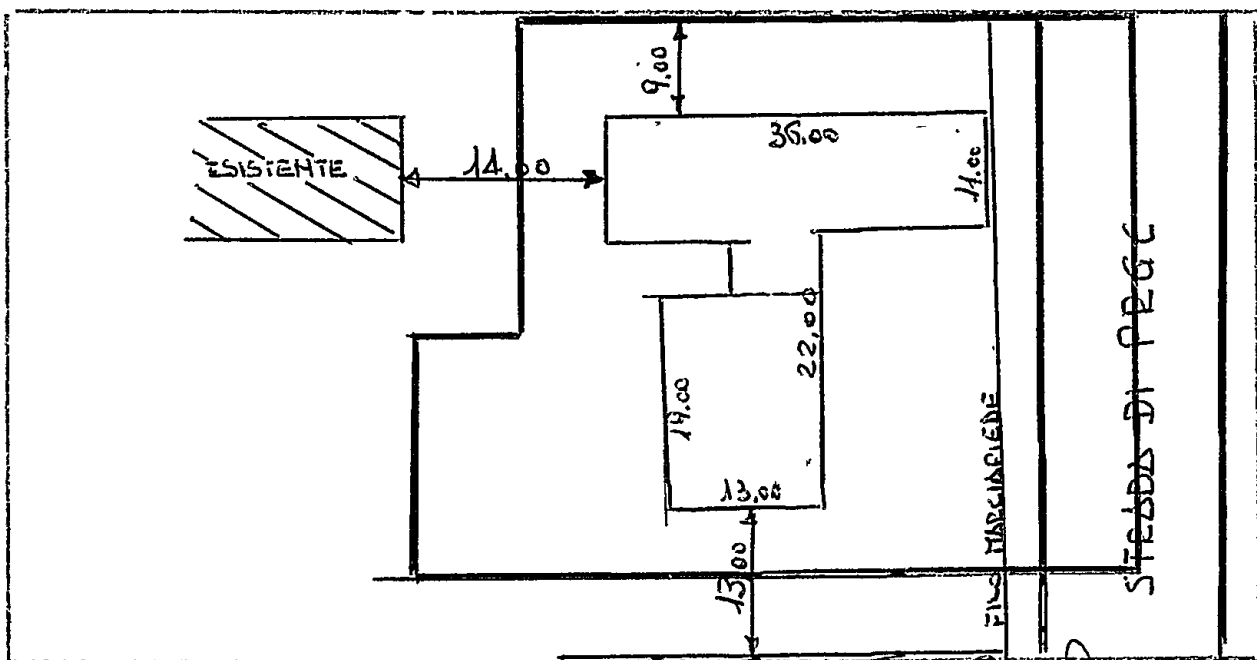
Vista la norma:

1) - del Direttore dei Lavori Ing. DAZZI ALBERTO ... residente a
 ... Marino ... Via Colloreti ... n° 44 ... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio FI ... n° d'ord. ...

2) - dell'Impresa PARADISO S.p.A. ... residente a
 ... Rovato ... Via M. D'Azeglio ... n° ...

il tecnico comunale Uel P. Lup ... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO ParadisoIL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. DazziL'IMPRESA Paradiso

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO Uel P. Lup

IL CAPO SEZIONE

Sezione Urbanistica

Carrara, 11.12.1973

Rif. Richiesta del 11/12/1973.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ... Marino mapp. n° 2839/c. Sez. A. Foglio 81
 del Sig. PARADISO S.p.A. residente a Rovato
 Via M. D'Azeglio n°
 Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

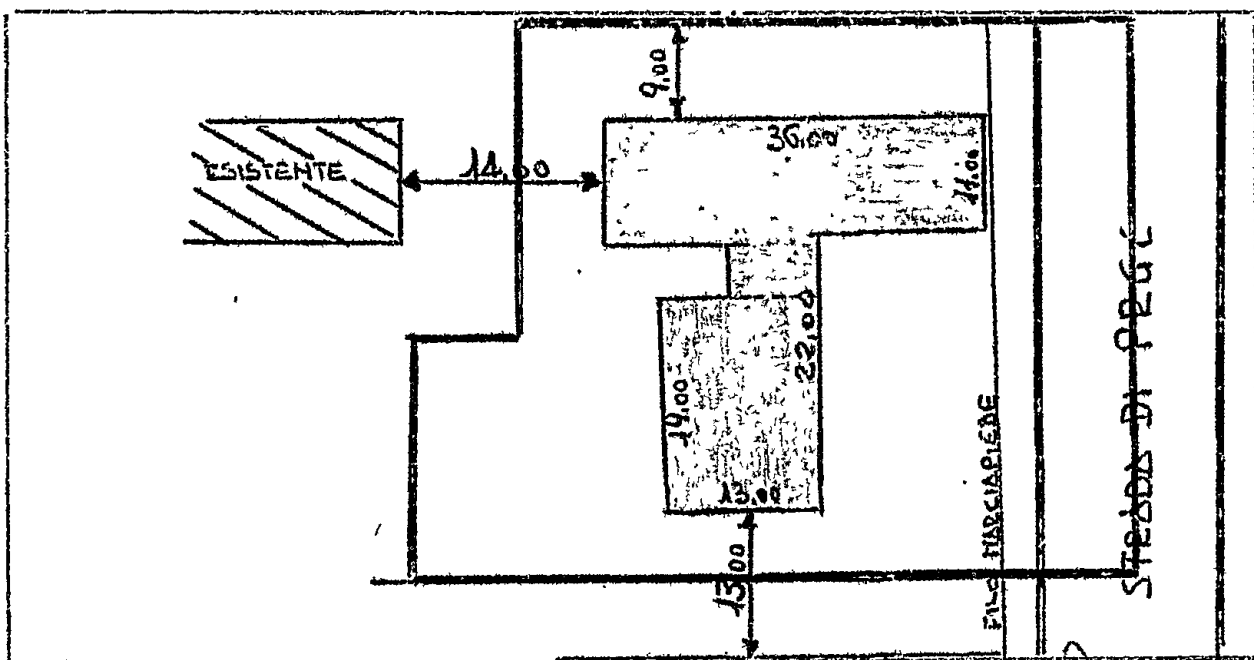
Vista la norma:

1) - del Direttore dei Lavori Ing. DAZZI ALBERTO residente a
Marino Via Cellolotti n° 44 iscritto al-
 l'Ordine o Collegio FI n° d'ord.

2) - dell'Impresa PARADISO S.p.A. residente a
Rovato Via D'Azeglio n°
 il tecnico comunale Mel P. Lupi recatosi sul posto, ha con-

statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilas-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO ParadisoIL DIRETTORE DEI LAVORI DazziL'IMPRESA Paradiso

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

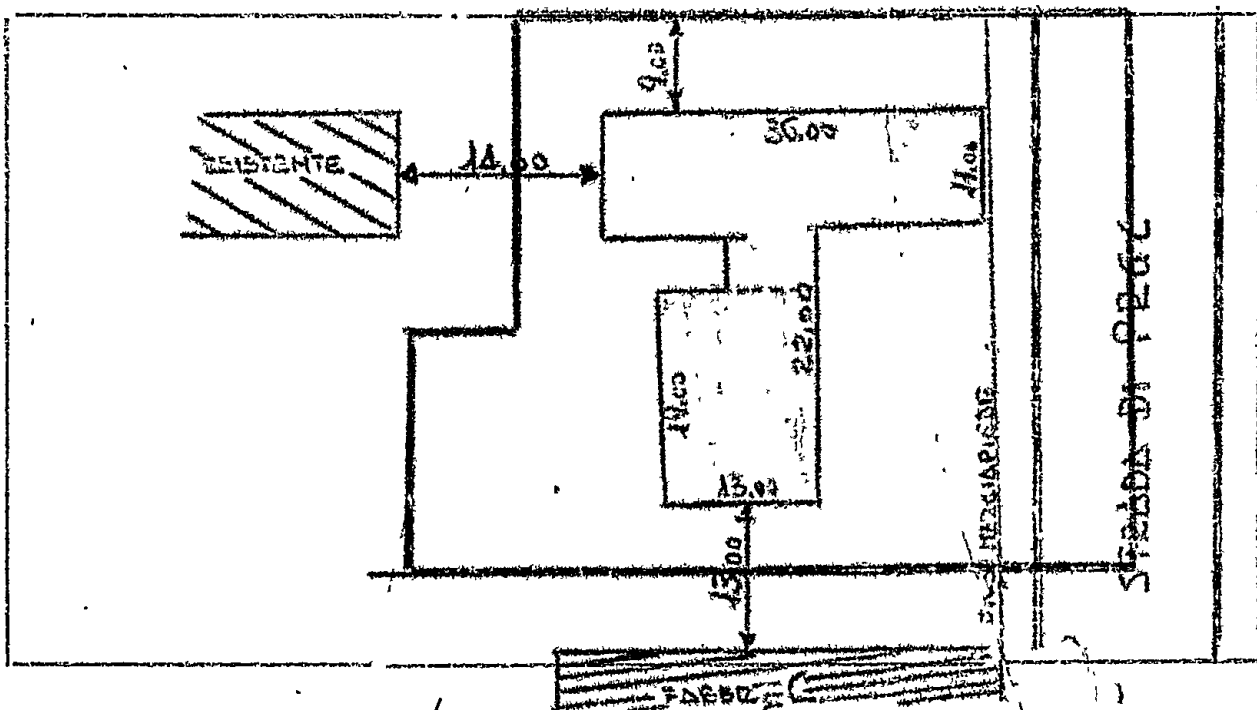
IL CAPO SEZIONE

Sezione Urbanistica

Rif. Richiesta del 11/09/1913

Vista la nomina:

- A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore od il tecnico comunale sottoscrivono.



IL TECNICO
IL CAPO SEZIONE

CARRARA li. 11.12.1973..

Rif. Richiesta del *11 Dicembre 1973*.....NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-to sito in *Morino*.....mapp.n° *9839/c*.....sez. *A.f. 81*....del Sig. *Paradiso S.p.A.*.....residente a *Canore*....via *D'Azeffio*.....n°.....

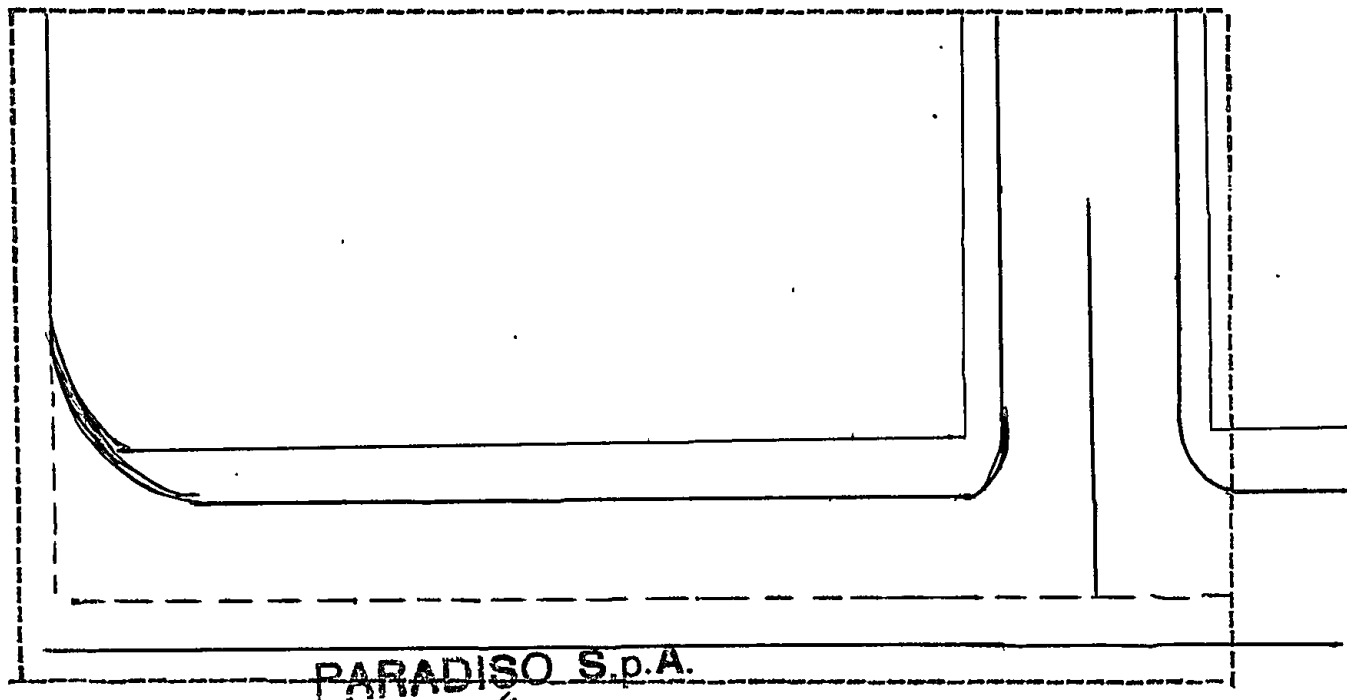
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori *Ing. Dosi Alberto*.....residente a *Morino*.....via *Rebellato*.....n° *44*....iscritto all'Ordine o Collegio *FI*.....n° d'ord.....2)- dell'impresa *Paradiso S.p.A.*.....residente a *Canore*.....via *D'Azeffio*.....n°....

il tecnico comunale *U. P. M. P.*.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO *Car. M. M.*.....IL DIRETTORE DEI LAVORI *Ing. Dosi*.....L'IMPRESA *Paradiso S.p.A.*.....

IL TECNICO.....

IL CAPO SEZIONE.....

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

85

Lavori di

~~URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.p.A. PARADISO~~

~~Via P. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.~~

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara,

REDDATTO DA:

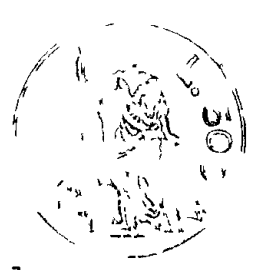
V. L'INGEGNERE CAPO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	a corpo	a misura	
1	Costruzione di strada compreso scavo materiale arido per sottofondo calcestruzzo per marciapiedi, conglomerato bituminoso, tappeto, cordonato, ecc.	74	18,50		1.369		10.000			13.690.000	
2	Fognatura acque bianche in tubo di cemento Ø 40, compreso scavo, pozzetti, caditoie in ghisa 40x40 e quant'altro	74	40		5.920		315			1.864.800	
3	Fognatura acque nere in tubo di cemento Ø 40, compresi scavi, pozzetti e quant'altro										
4	Acquedotto in tubo di ferro protetto Ø 80, compreso scavo, posa in opera pezzi speciali e quant'altro	74			125		10.900			1.362.500	
5	Illuminazione con pali in ferro tipo (Dalmine) altezza mt 8, posti	2			148		12.000			1.776.000	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI a corpo	a misura	
	ogni ml 25, compreso scavo, pozzetti, basamenti in calcestruzzo, armature ecc.						350.000			1.400.000	
6	Alberature da porsi all'interno del complesso con piante adatte all'ambiente				18		40.000			720.000	
7	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi										
	a) linee continue				75		25			1.875	
	b) passaggi pedonali				72		1.000			72.000	
										20.887.175	
	SOMMANO A CARICO DELLA S.P.A. PARADISO								L. 10.443.535		

1 DIC 1973

109
30 NOV 1973
Prot. N° 35686



All' Ill. mo Signor Sindaco

del Comune di Carrara

C A R R A R A

La sottoscritta S.p.A. PARADISO con sede in Carrara - Galleria D'Azeglio, in data 22 Dicembre 1972 acquistava dalla Società APUA S.p.A., con atto notaio Zuccarino registrato il 11/1/1973 Volume 167 n. 150, appezzamento di terreno sito in Marina di Carrara - Via Felice Cavallotti ai mappali Sezione A - mappale 2839 sub.C di are 64,28 R.D. 141,42 - R.A. 6,38; su detto terreno é stato progettato un edificio contraddistinto dalla lettera "D" che ha riportato parere favorevole della Commissione Edilizia, nella riunione N. 27 del 2/8/1973;

9
Zuccarino
30/11/73
D
Per
Urbare
Contratto
Edilizia
1973

La sottoscritta, quindi,

C H I E D E

- Alla S.V. che la licenza di costruzione venga rilasciata alla S.p.A. PARADISO.

18 DIC 1973

Con ossequi.

COMUNE DI CARRARA

Carrara, li 30/11/1973

1834

S.p.A. PARADISO
30 NOV 1973
APPROVATO

S.p.A. PARADISO
Dall'illus.

Parere favorevole al cambio di destinazione
30 DIC 1973

Le proprietà sono integralmente
di nostra interesse

Verni
3/12/13

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE D. L. 48692866000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Spett.le

S.p.A. APUA
Galleria D'Azeglio
CARRARA

DIVISIONE GAS

Italgas

DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

43 AFFARA 471
71 CASO TEL. 471
ST. E. J. T. L. N.

RG/vc/112/T

CARRARA li 5 luglio 1973

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

A preg. Vs. richiesta del 3.7.1973.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via F. Cavallotti - Sez. A - Foglio 101 - Mappale n° 2839/c - si conferma la esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del VS. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.-

Distinti saluti.-

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE

Car

200 342 644 5

۱۰۰

petrolatum

4. Grass

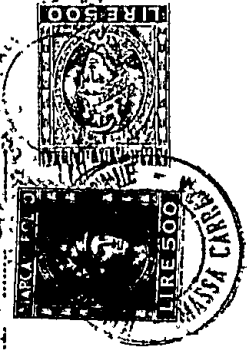


UFFICIO TECNICO ERARIALE

Sezione Censuaria A
Estratto di mappa del Comune di CARRARA
che si rilascia a scopo di frazionamento o di revisione di tipo mappale (art. 5 e 8 della Legge 10 ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

Sezione Censuaria A
Estratto di mappa del Comune di CARRARA
che si rilascia a scopo di frazionamento o di revisione di tipo mappale (art. 5 e 8 della Legge 10 ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

11 NOV 1973



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
[Signature]

DIRITTI DI APPROVAZIONE

Dritto fisso L. 290
Drutto di ricerca L. 600
Per particella L. 5100

PREZZO DI VENDITA L. 20

ESTRATTO DI MAPPA N. 913

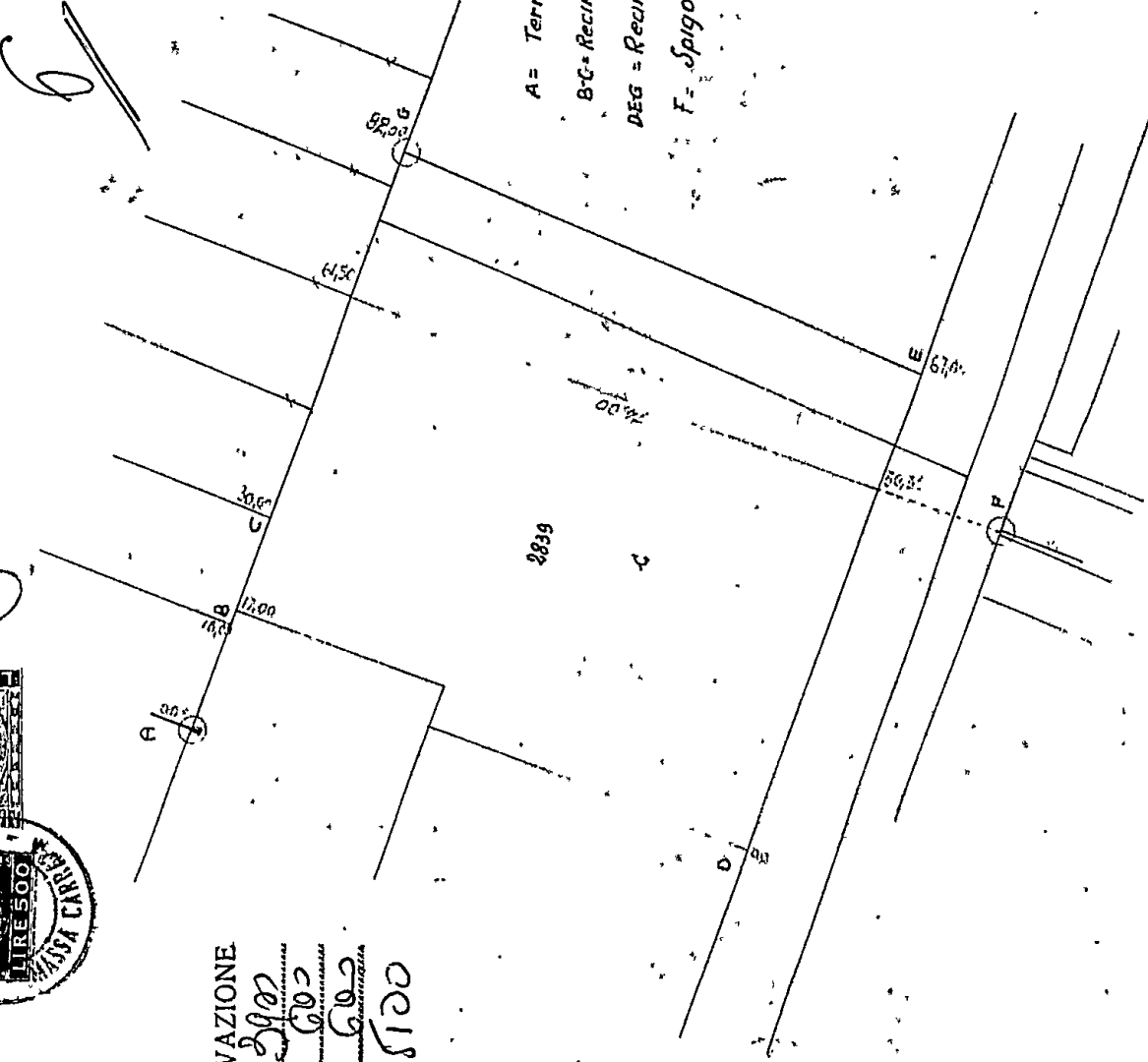
SPECIFICA

☐ NORMALE ☐ URGENTE

Dritto fisso e ricerca L. 1900
Particelle, Ha., Confine, ecc. { N. 101 }
Carta L. 101

TOTALE L. 2000

Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)



FOGLIO 81 SCALA 1: 1000

L'INCARICATO
[Signature]

Descrizione sommaria della natura delle nuove aree di mappa: la nuova linea sarà rappresentata al di fuori
del confine di via

ORIENTAMENTO

1° ORIGINALE

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUM. RC	QUALITA	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE		REDDITO	
						Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Agrario
A 81	2839	2839	A.C.	1		222	15	42	53	2161	638

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		Destinazione	ALL'UFFICIO
		Provvisori	Definitivi	Ha.	a.	Dominicale	Agrario		
A 81	2839	5	5	36	05	72	31	5	41
		5	5	6	50	14	30		
				42	53	93	61	6	38

La nuova linea è stata applicata nel perimetro originario

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO CORAZZINI S. CESARE
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MASSA-CARRARA

Data 19-11-73

Firma delle Parti o loro Delegati [Signature]

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 494 1973 allegato al

Nota di voltura N. 19 ovvero

Nota di variazione N. 19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. 19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mat. e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto il termine, può essere rinnovata, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 500 5100

IL DISEGNATORE
[Signature]

Prot. (Mod. 8) N. 1973

Data 22-11-1973

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1973

Data 22-11-1973

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1973

Data 22-11-1973

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltur

IL TECNICO ERARIALE [Signature]

Data 22-11-1973

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE [Signature]

Data 22-11-1973

All'Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di Carrara

C A R R A R A

La sottoscritta S.p.A. PARADISO con sede in Carrara - Galleria D'Azeglio, in data 22 Dicembre 1972 acquistava dalla Società AFUA S.p.A., con atto notaio Zuccarino registrato il 11/1/1973 Volume 167 n. 150, appezzamento di terreno sito in Marina di Carrara - Via Felice Cavallotti ai mappali Sezione A - mappale 2839 sub. C di are 64,28 R.D. 141,42 - R.A. 6,38; su detto terreno é stato progettato un edificio contraddistinto dalla lettera "D" che ha riportato parere favorevole della Commissione Edilizia, nella riunione N. 27 del 2/8/1973;

La sottoscritta, quindi,

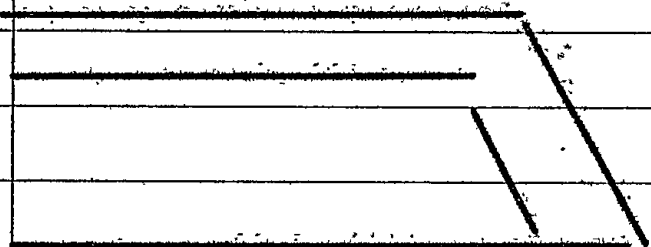
C H I E D E

→ Alla S.V. che la licenza di costruzione venga rilasciata alla S.p.A. PARADISO.

Con ossequio

Carrara, li 30/11/1973

S.p.A. PARADISO



17 Aprile 1973

912/38

2837/QF

3/3/1973

Costruzione fabbricato "D" uso civile
abitazione a Marina di Carrara via P. Cavallotti.

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E
GALLERIE

Lungarno Tacinotti n°45

P I S A

Come richiesto da codesta Soprintendenza con nota
prot.n°2837/QF del 3 Marzo 1973, allegata alla pre-
sente si trasmette la 2ª soluzione del progetto re-
lativa al fabbricato "D" di proprietà della Soc. ANUA
posto a Marina di Carrara via P. Cavallotti.

IL SINDACO

VR/Gc.

Costruzione fabbricato uso civile abitazione a Marina di Carrara via F. Cavallotti. (fabbricato "D")

912/38

19 Gennaio 1973

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
Lungarno Pacinotti n°45

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto del fabbricato uso civile abitazione di proprietà delle ditte AFUA S.p.a. ubicato in via Cavallotti su terreno di cui al map-pale n°2839/c.

Si fa presente che il fabbricato ricade in area classificata dal P.R.G.C? 1971 come "zona edilizia B" dentro il comprensorio di linea rossa di cui all'art.5 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Si segnala tuttavia che il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel voto del 20/10/1967 n°1459 in merito all'insediamento intero sulla via F. Cavallotti così si esprimeva: "il piano volumetrico unitario previsto in area sita all'angolo del detto viale F.lli Picciatti con via F. Cavallotti dovrà realizzarsi secondo un piano approvato dalla Soprintendenza ai MM.CC. e siccome le citate zone ricadono in località vincolate paesaggisticamente, le richieste della Soprintendenza ai MM.CC. dovranno essere soddisfatte in sede di approvazione del piano introducendo d'ufficio le modifiche o termini dell'art.3/c della legge 765 del 6/8/1967".

Tale concetto viene più esplicitamente ribadito nel Decreto Ministeriale n°2755 del 2/8/1971 di approvazione del P.R.G.C. che così si esprime: ~~omissis~~...che inoltre sempre in conformità al parere della Soprintendenza ai MM.CC. ecc.ecc.... si appalesa opportuno prescrivere che il piano volumetrico unitario previsto in area ubicata all'angolo di detto viale F.lli Picciatti con via F.Cavallotti venga realizzato secondo il piano a suo tempo approvato dalla Soprintendenza medesima".

Occorre ricordare che l'intero comprensorio eccetto due fabbricati della AFUA compreso il presente è già stato realizzato alla data odierna secondo le linee diverse dal planivolumetrico originario tuttavia con una volumetria totale inferiore a quella provvista dal planivolumetrico ed ogni fabbricato ha conseguito re-
/vazione da cotesto organo.

spresso dal voto n°2755 del 2/8/1971 dà diritto alla l/
nsi dell'art.10 della legge 765 anche al presente fab/

IL SINDACO

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

7 MAG. 1973

Pisa,

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

OGGETTO: Marina di Carrara
Via F. Cavallotti-Costru
zione fabbricato D-Pro
prietà Società APUA

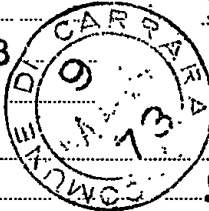
Prot.

Posiz.

Allegati 12

Risposta a domanda del 17/4/73

N.º 33360/1690



COMUNE DI CARRARA	
Pratica N.º	103
7 MAG 1973	
Prat. N.º	33360

Al Comune di

CARRARA

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto ~~per~~ specificato in oggetto

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Carrara

Via ~~(o piazza)~~ F. Cavallotti

di proprietà Società APUA

Poiché la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente deliberato di competenza, ai sensi della legge stessa:

Approvata la variante a condizione che vengano come
si i volumi tecnici sopra il piano di copertura del
fabbricato:-

14 MAG. 1973

COMUNE DI CARRARA

Prot. N.º

Data

10 MAG 1973

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente
al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna
opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE REGG.

A. Serbelloni

Ind. Variani

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

20/1/73
OGGETTO:

103
CARLINA DI CARRARA - Via F. Caval
Lotti - Costruzione fabbricato
"D" - "C" - Proprietà AFUA S.p.A. -

Pisa, 40

Comune di Carrara, 46 - Telef. 29101 - 25117

Prot. N.

230+ Clas.

Risposta a

19/1/73 n. 33360/11/0

Allegati N.

18

CARRARA

103
Prot. N. 33360
AI COMUNE DI

Con riferimento alla nota n. 912/38 del 19/1/73 e n. 33360/1690 del 19/1/1973, si comunica che questa Soprintendenza con la lettera del 7/2/1967 n. 1764, trasmessa per conoscenza a questo Comune, approvò uno schema plani-volumetrico che interessava anche i due lotti in questione.

Peraltro, in relazione alle osservazioni di tutela ambientale e paesaggistica, in quanto nessun edificio nel comprensorio la raggiunge, questo Ufficio potrà considerare un progetto per l'edificio "D" che preveda un'altezza massima di ml. 18,50 (cioè sei piani fuori terra), con parziale articolazione dei volumi per una altezza corrispondente a ml. 15,30 e per il fabbricato "C" un'altezza massima di ml. 15,30 (cioè cinque piani fuori terra).

Le quote si intendono riferite al piano strada sotto gronda.

Si resta quindi in attesa di poter esaminare le varianti ai progetti presentati, conformi a quanto sopra citato.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

58.
10/3/73

DI MESSA CARNAVALE

SI CERTIFICA CHE A PAG. 45290 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI Genova RISULTA INSCRITTA LA

517A2

31141 "Apua Fumob. Rose" Locusta fu
osioni con sedi in Canova

Si mi sola si può

... e la legge.

Approved: _____

14. OZGURS CAPO

ALGO DELLA INFEZIONE

Arbom, Prince Oscar Tenni

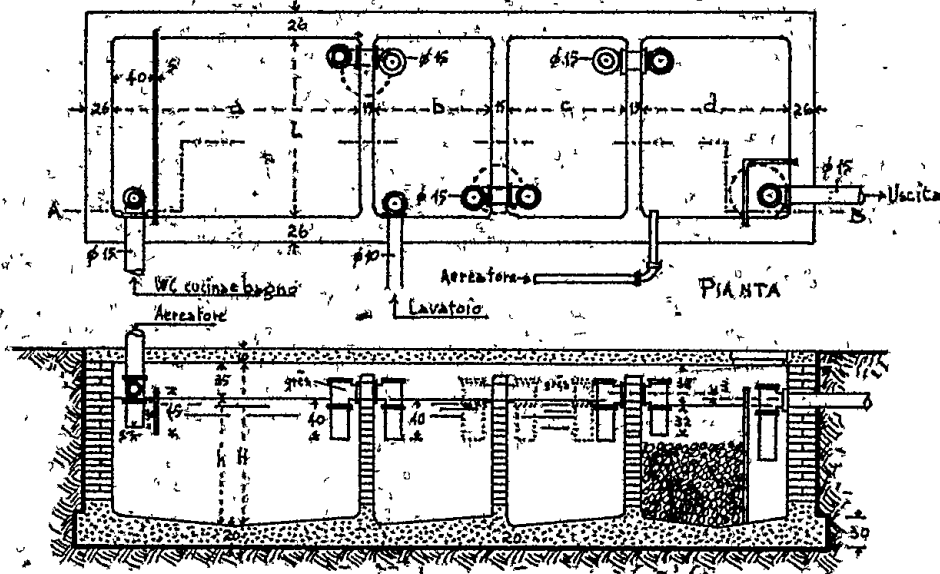
Wm. H. H. H.

BY APPOINTMENT OF THE SENATE

1892-1893

8/100

FOSSA SETTICA A QUATTRO CAMERE



SEZIONE A-B

MATERIA CUBICA M3	CONSUMO CUBICO M3	DIMENSIONI SUGGERITE								VOLUME UTILE Litri				VOLUME TOTALE Litri			
		Lunghezze				Altezze											
		15cm	25cm	35cm	45cm	15cm	25cm	35cm	45cm	15cm	25cm	35cm	45cm	15cm	25cm	35cm	45cm
16	2000	120	110	105	100	140	130	125	120	3350	1695	1595	1545	5205	2120	2120	3175
27	4000	240	225	215	210	150	140	135	130	5815	2940	2940	2940	9865	7125	3840	5340
40	6000	360	330	315	305	160	150	145	140	8640	4320	4320	4320	14960	10950	5265	7900
54	8000	480	435	415	405	170	160	155	150	11200	5600	5600	5600	19560	14200	6920	10160

163



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via F. Cavallotti</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenza di costruzione N. <u>11911</u> rilasciata il <u>10</u> <u>12</u> <u>73</u> (mese) (anno) Intestata a <u>S.p.A. PARADISO</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>		1	
Impresa costruttrice <u>/</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² <u>630</u> Piani fuori terra <u>6</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>19430</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>19430</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
12	112	49	161	37	188		19	90	1	2							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera proiettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglia.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nei fabbricati residenziali o non residenziali;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

25/7/1973

PROT. N. 2

Spett./le S.P.A. APUA

Galleria D'Asoglio,

54033 - CARRARA

OSSERVO Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

5 =
e p.c. Spett./le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

Con riferimento **alla Vs.** lettera del **3.7. o.a.**
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di **Carrara** per **la costruzione di un fabbricato di civile**
abitazione "D" in via F.Cavallotti a Marina di Carrara, sul
mappale 2839/o del foglio 101 Sez. A,

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL,
al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione pri-
maria.-

Distinti saluti.

Gal/1g/CA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA E
COMPARTIMENTO DI FI.S.

Zona di Marina Carrara
Il Dirigente

[Handwritten signature]



Amend. Craypo. Vetterli Urbana e, sequenti

2342

MR IR LILLIAN,

28.7.1973

Dichiarazione liberatoria

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alla domanda presentata in data
3.7.1973 dal S.p.A. ~~AP~~ APUA - Carrara
_____ si fa presente che da parte di
questa Azienda nulla osta per la costruzione
di n. 54 appartamenti in Via F. Cavallotti a
Marina di Carrara - mappale sez. A fg. 101
n. 2839/c

Il ^{A. T. N. A.} ~~Director~~ ^{Director} ~~of~~ ^{of} ~~f.~~ ^{f.}

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
		Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
A	81	2839	C	B.G.	1		220	15	42	55		9361	638

Dichiaro di aver eseguito il presente in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO **CORAZZINI G. CESARE**
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di **MASSA-CARRARA**

Data **19-11-73**

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. **494/1973** allegato alla

Nota di voltura N. /19 ovvero

Nota di variazione N. /19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. /19 ovvero

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. **1.500 5100**

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. **100**

Data **22-11-1973**

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. **1.500**

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. **1.500**

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

Data

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

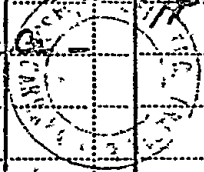
Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

Data

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destina- zione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario			
		Princ.	Sub.	Princ.	Sub.								
A	81	2839	C			36	05		79	31	5	41	
			t			6	30		14	30	-	97	
						42	55		93	61	6	38	
la marca Giallo è stata applicata nel foglio originale 													

la mappa girata è stata applicata nel foglio originale.

(*) Contradistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.



13 MAR 1973



Arch. Taniani

12/2

**SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA**

PM/cn

OGGETTO:

MARINA DI CARRARA - Via F. Caval
lotti - Costruzione fabbricato
"D" - "C" - Proprietà APUA S.p.A.-

COMUNE DI CARRARA

VALENTI-PISA

10 MAR 1973

Prot. N° 911

14 MAR 1973

Pisa, li

- 3 MAR. 1973

Lungarno Pacinotti, 48 - Telef. 29101 - 29112

Prot. N.

2236

Clas.

pt

Risposta a

19/1/73 n° 912/38

Allegati N.

12

12 MAR. 1973

CARRARA

Con riferimento alla nota n.912/38 del 19/1/73 e n.33360/1690 del 19/1/1973, si comunica che questa Soprintendenza con la lettera del 7/2/1967 n.1764, trasmessa per conoscenza a co desto Comune, approvò uno schema plani-volumetrico che interessava anche i due lotti in questione.

Pertanto in considerazione proprio di tale schema e del fatto che l'altezza di ml.21 è inammissibile per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica, in quanto nessun edificio nel comprensorio la raggiunge, questo Ufficio potrà considerare un progetto per l'edificio "D" che preveda un'altezza massima di ml.18,50 (cioè sei piani fuori terra), con parziale articolazione dei volumi per una altezza corrispondente a ml.15,30 e per il fabbricato "C" un'altezza massima di ml.15,30 (cioè cinque piani fuori terra).

Le quote si intendono riferite al piano strada sotto gronda.

Si resta quindi in attesa di poter esaminare le varianti ai progetti presentati, conformi a quanto sopra citate.-

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

A. Scattolani

20/3

12/3/73

1

SOSPESO
ALUZZIO



42

1911

UP



ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto Andrea Franzoni, che sottoscrive il presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di Amministratore della S.p.A. Paradiso,

preMESSO

- che la S.p.A. Paradiso con sede in Viareggio ha chiesto al Comune di Carrara il rilascio di n° 2 licenze edilizie per due fabbricati denominati 'C' e 'D' su terreni già di proprietà della S.p.A. Apua, mappale 2839/c;

- che i relativi progetti hanno riportato il parere favorevole della Commissione Edilizia rispettivamente nelle riunioni del 22/5/73 e 2/8/73;

- che la C.F. nella seduta del 2/8/73 esaminando il progetto relativo al fabbricato 'D' ha dato parere favorevole a condizione "che venga stipulata apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale per le opere di urbanizzazione primaria.....";

- che i fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia sorgeranno all'angolo formato dalla via Felice Cavallotti con la nuova strada di P.R.G.C.;

- che la via Felice Cavallotti è stata già interamente eseguita ed urbanizzata nel tratto antistante i costruendi fabbricati a cura e spese della richiedente S.p.A. Paradiso;

- che pertanto rimangono da eseguire le opere di urbanizzazione relative alla nuova strada di P.R.G.C. perpendicolare alla via F.Cavallotti;

- che la S.p.A. Paradiso ha già provveduto con atto del Dott. Francesco Zuccarino in data 27/11/1973 a donare al Comune di Carrara la parte di terreno di sua proprietà interessata dalla sede della nuova strada di P.R.G.C., terreno indicato in catasto al mappale n° 2339 sub. t di mq. 650;

- che ai sensi del vigente regolamento comunale n°35 del 6/9/1972 per le opere di urbanizzazione, essendo il volume relativo ai due M fabbricati di cui si richiede la licenza, pari a mc.20.930 per cui ~~si~~ dovrebbe essere versata la somma di L. 10.465.000 pari a L. 500 a mc.;

- che tuttavia la S.p.A. Paradiso ha dichiarato di essere disposta ad eseguire a propria cura e spese opere di urbanizzazione primaria per un importo equivalente;

- che con l'esecuzione della nuova strada di P.R.G.C. la zona risulterà totalmente urbanizzata;

- visto il computo metrico estimativo redatto dallo Ufficio Tecnico, che si allega al presente atto perchè ne faccia parte integrante, irrevocabilmente si obbliga al rispetto integrale di quanto segue:

54033 Carrara, li 28/11/973 ac

Casella Postale: 351

Spett.le

COMUNE DI CARRARA

C A R R A R A

Premesso che:

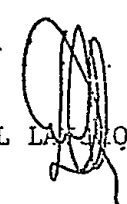
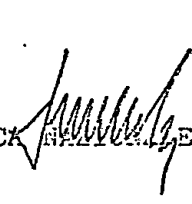
- la S.p.A. Paradiso ha in animo di costruire in Marina di Carrara Via Felice Cavallotti n° 2 fabbricati denominati "C" e "D" su terreno già di proprietà Apua i cui progetti hanno riportato il parere favorevole della C.E. rispettivamente nelle riunioni n° 17 del 22.5.73 e n° 27 del 2/8/73,
- che per il rilascio delle relative licenze edilizie è necessaria la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria,
- la Banca Nazionale del Lavoro-Carrara con la presente si costituisce fidejussore nell'interesse della SpA Paradiso nei confronti del Comune di Carrara, fino ad un ammontare di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila), a garanzia della esecuzione delle dette opere di urbanizzazione primaria.

Le opere suddette dovranno essere completamente eseguite prima della ultimazione dei lavori di uno dei due suddetti fabbricati.

La Banca Nazionale del Lavoro-Carrara, in caso di inadempienza della S.p.A. Paradiso, come sopra, si impegna a versare al Comune di Carrara a semplice richiesta del Sindaco la somma di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila°).

La presente garanzia è valida dall'1.1.974 al 31/12/974, salvo proroga da richiedere esplicitamente- dopodichè essa diverrà priva di efficacia e dovrà essere restituita alla scrivente Banca-

Distinti saluti.


BANCA NAZIONALE DEL LAVORO-CARRARA



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.P.A. PARADISO

Via F. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara, _____

REDATTO DA:

V. L'INGEGNERE CAPO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	lunghezza	larghezza	Altezza	Qua
1	Costruzione di strada compreso sca- vo, materiale arido per sottofondo calcestruzzo per marciapiedi, con- glomerato bituminoso, tappeto, cor- donato, ecc.	74	18,50		1.
2	Fognatura acque bianche in tubo di cemento Ø 40, compreso scavo, pozzetti, caditoie in ghisa 40x40 e quant'altro	2 74	40		5.
3	Fognatura acque nere in tubo di ce- mento Ø 40, compresi scavi, pozzet- ti e quant'altro	ab			
4	Acquedotto in tubo di ferro prote- to Ø 80, compreso scavo, posa in opera pezzi speciali e quant'altro	2 74			
	Illuminazione con pali in ferro po (Palmine) altezza mt 3, posti				



N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Q
	ogni ml 25, compreso scavo, pozzetti, basamenti in calcestruzzo, armature ecc.				
6	Alberature da porsi all'interno del complesso con piante adatte all'ambiente				
7	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi				
	a) linee continue ml				
	b) passaggi pedonali mq				
	SOMMANO A CARICO DELLA S.p.A. PARADISO				

Numero entità rispon- sabile delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
			a corpo	a misura	
4	350.000		1.400.000		
8	40.000		720.000		
5	25		1.875		
2	1.000		72.000		
			20.887.175		
			L. 10.443.585		

Dott. FRANCESCO ZUCCARINO

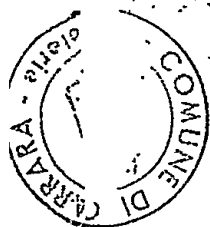
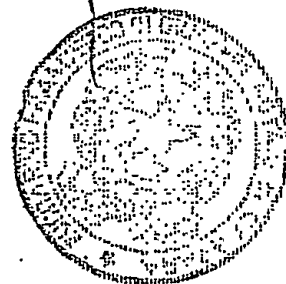
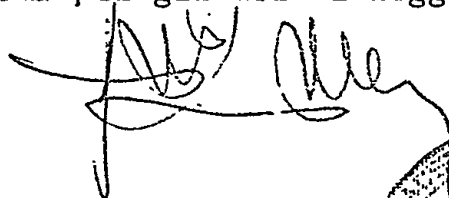
NOTAIO

VIA ROMA, 10 - TELEF. 71.888

54033 - CARRARA

Carrara 27 novembre 1973

ATTESTO io sottoscritto dott. Francesco Zuc-
carino, Notaio in Carrara, che con atto da me ri-
cevuto in data odierna, la "S.p.A. PARADISO" con
Sede in Viareggio, ha donato al Comune di Carrara,
il quale non essendo rappresentato non ha accetta-
to, una striscia di terreno in "arina di Carrara
Via F. Cavallotti, che sarà distinta in catasto
Sez. A mappale 2839 sub. t di are 6,50 RD. 14,30 RA.
0,97, da destinarsi a sede stradale secondo le
previsioni del P.R.G. del Comune di Carrara.
In carta libera per gli usi di legge.



a) la S.p.A. Paradiso eseguirà, interamente a sue spese, le opere di urbanizzazione di cui all'allegato computo metrico estimativo;

b) le dette opere dovranno essere ultimate prima dell'ultimazione del primo dei fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia;

c) le opere stesse saranno eseguite sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale che potrà, in corso d'opera, disporre le modifiche che si renderanno « indispensabili. A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di cui sopra la S.p.A. Paradiso deposita fidejussione bancaria della Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L. 7.360.000 valida sino al 31/12/1974, impegnandosi a rinnovare tale fidejussione ~~entro~~ ove entro il detto termine le opere di urbanizzazione non fossero ancora completamente ultimate.

Carrara, li

COMUNE DI CARRARA

Quarap

6/3/73

3/12/73

GENERALI

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto Andrea Franzoni, che sottoscrive il
presente atto sia in proprio sia nella sua qualità
di Amministratore della S.p.A. Paradiso,

premessò

- che la S.p.A. Paradiso con sede in Viareggio ha
chiesto al Comune di Carrara il rilascio di n° 2 li-
cenze edilizie per due fabbricati denominati 'C' e
'D' su terreni già di proprietà della S.p.A. Apua,
mappale 2839/c;

- che i relativi progetti hanno riportato il parere
favorevole della Commissione Edilizia rispettivamente
nelle riunioni del 22/5/73 e 2/8/73;

- che la C.E. nella seduta del 2/8/73 esaminando il
progetto relativo al fabbricato 'D' ha dato parere
favorevole a condizione "che venga stipulata apposita
convenzione con l'Amministrazione Comunale per le ope-
re di urbanizzazione primaria.....";

- che i fabbricati di cui è stata richiesta la licen-
za edilizia sorgeranno all'angolo formato dalla via
Felice Cavallotti con la nuova strada di P.R.G.C.;

- che la via Felice Cavallotti è stata già interamente
eseguita ed urbanizzata nel tratto antistante i co-
struendi fabbricati a cura e spese della richiedente
S.p.A. Paradiso;

che pertanto rimangono da eseguire le opere di urbanizzazione relative alla nuova strada di P.R.G.C. perpendicolare alla via F. Cavallotti;

- che la S.p.A. Paradiso ha già provveduto con atto del Dott. Francesco Zuccarino in data 27/11/1973 a donare al Comune di Carrara la parte di terreno di sua proprietà interessata dalla sede della nuova strada di P.R.G.C., terreno indicato in catasto al mappale n° 2339 sub. t di mq. 650;

- che ai sensi del vigente regolamento comunale n°35 del 6/9/1972 per le opere di urbanizzazione, essendo il volume relativo ai due E fabbricati di cui si richiede la licenza, pari a mc. 20.930 per cui ~~si~~ dovrebbe essere versata la somma di L. 10.465.000 pari a L. 500 a mc.;

- che tuttavia la S.p.A. Paradiso ha dichiarato di essere disposta ad eseguire a propria cura e spese opere di urbanizzazione primaria per un importo equivalente;

- che con l'esecuzione della nuova strada di P.R.G.C. la zona risulterà totalmente urbanizzata;

- visto il computo metrico estimativo redatto dallo Ufficio Tecnico, che si allega al presente atto perche ne faccia parte integrante, irrevocabilmente si obbliga al rispetto integrale di quanto segue:

54033 Carrara, li 28/11/973 ac
Casella Postale: 351Spett.le
COMUNE DI CARRARAC A R R A R A

Premesso che:

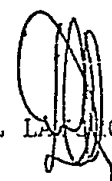
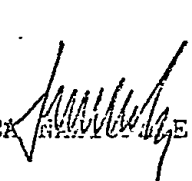
- la S.p.A. Paradiso ha in animo di costruire in Marina di Carrara Via Felice Cavallotti n° 2 fabbricati denominati "C" e "D" su terreno già di proprietà Apua i cui progetti hanno riportato il parere favorevole della C.E. rispettivamente nelle riunioni n° 17 del 22.5.73 e n° 27 del 2/8/73,
- che per il rilascio delle relative licenze edilizie è necessaria la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria,
- la Banca Nazionale del Lavoro-Carrara con la presente si costituisce fidejussore nell'interesse della SpA Paradiso nei confronti del Comune di Carrara, fino ad un ammontare di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila), a garanzia della esecuzione delle dette opere di urbanizzazione primaria.

Le opere suddette dovranno essere completamente eseguite prima della ultimazione dei lavori di uno dei due suddetti fabbricati.

La Banca Nazionale del Lavoro-Carrara, in caso di inadempienza della S.p.A. Paradiso, come sopra, si impegna a versare al Comune di Carrara a semplice richiesta del Sindaco la somma di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila°).

La presente garanzia è valida dall'1.1.974 al 31/12/974, salvo proroga da richiedere esplicitamente- dopodichè essa diverrà priva di efficacia e dovrà essere restituita alla scrivente Banca/-

Distinti saluti.


BANCA NAZIONALE DEL LAVORO-CARRARA



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di URBENIZZAZIONE PRIMARIA COMPLESSO S.p.A. PARADISO

Via E. CAVALLOTTI - Via di P.R.G.C.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

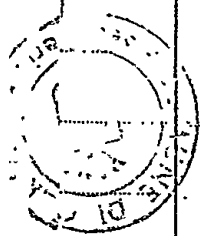
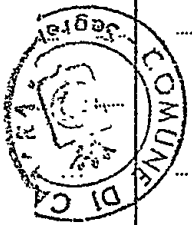
Carrara, _____

REDATTO DA:

l'INGEGNERE CAPO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	lunghezza	larghezza	Altezza	Qua
1	Costruzione di strada compreso sca- vo, materiale arido per sottofondo calcestruzzo per marciapiedi, con- glomerato bituminoso, tappeto, cor- donato, ecc.	74	18,50		1.3
2	Fognatura acque bianche in tubo di cemento Ø 40, compreso scavo, pozzetti, caditoie in ghisa 40x40 e quant'altro	2 74	40		5.1
3	Fognatura acque nere in tubo di ce- mento Ø 40, compresi scavi, pozzet- ti e quant'altro				
4	Acquedotto in tubo di ferro prote- to Ø 80, compreso scavo, posa in opera pezzi speciali e quant'altro	2 74			
5	Illuminazione con pali in ferro tipo (Dalbino) altezza mt 3, posti				

Numero rispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
			a corpo	a misura	
36	10.000			13.690.000	
92	315			1.864.800	
12	10.900			1.362.500	
14	12.000			1.776.000	



N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità
	ogni ml. 25., compreso scavo, pozzetti, basamenti in calcestruzzo, armature ecc.				
6.	Alberature da porsi all'interno del complesso con piante adatte all'ambiente				
7.	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi				
	a) linee continue	ml			
	b) passaggi pedonali	mq			
	SOMMANO A CARICO DELLA S.p.A. PARADISO				



Dott. FRANCESCO ZUCCARINO

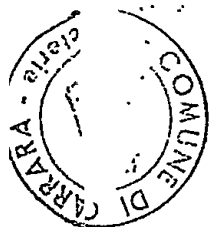
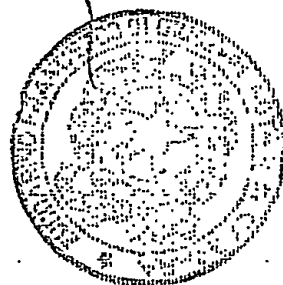
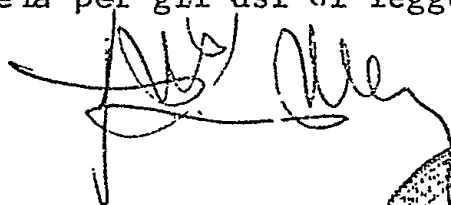
NOTAIO

VIA ROMA, 16 - TELEF. 71.888

54033 - CARRARA

Carrara 27 novembre 1973

ATTESTO io sottoscritto dott. Francesco Zuc-
carino, Notaio in Carrara, che con atto da me ri-
cevuto in data odierna, la "S.p.A. PARADISO" con
Sede in Viareggio, ha donato al Comune di Carrara,
il quale non essendo rappresentato non ha accetta-
to, una striscia di terreno in "arina di Carrara
Via F. Cavallotti, che sarà distinta in catasto
Sez. A mappale 2839 sub. t di are 6,50 RD. 14,30 RA.
0,97, da destinarsi a sede stradale secondo le
previsioni del P.R.G. del Comune di Carrara.
In carta libera per gli usi di legge.



a) la S.p.A. Paradiso eseguirà, interamente a sue spese, le opere di urbanizzazione di cui all'allegato computo metrico-estimativo;

b) le dette opere dovranno essere ultimate prima dell'ultimazione del primo dei fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia;

c) le opere stesse saranno eseguite sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale che potrà, in corso d'opera, disporre le modifiche che si renderanno indispensabili. A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di cui sopra la S.p.A. Paradiso deposita fidejussione bancaria della Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L. 7.360.000 valida sino al 31/12/1974, impegnandosi a rinnovare tale fidejussione ~~entro~~ ove entro il detto termine le opere di urbanizzazione non fossero ancora completamente ultimate.

Carrara li

COMUNE DI CARRARA

Quarap

il 6/3/1973

2/12/73

GENERALE